



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Prot. n. AOODRUM-13702

Perugia, 16/10/2013

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Allegata all'Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale riguardante la determinazione del "Fondo Regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2012/2013 dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria".

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del CCNL – Area V Dirigenza Scolastica del 15.07.2010, (il quale afferma che <<entro il 31 luglio di ciascun anno, il Miur ripartisce tra gli Uffici Scolastici regionali le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato in relazione al numero dei posti dei dirigenti scolastici. Tale ripartizione è oggetto di informazione preventiva, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL dell'11.04.2006>>), il MIUR, con nota prot. n. AOODGPER.9747 del 20/12/2012 (**Allegato 1**), ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria la consistenza del fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2012-2013, determinato, sulla base della normativa contrattuale vigente e del disposto di cui all'art. 9, comma 2 *bis*, del d.l. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, in l. n. 122/2010.

Precisamente, la somma assegnata all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2012-2013 è pari ad **€2.499.581,99**.

Risorse variabili:

Come previsto dall'art. 55, comma 3, del CCNL Area V Dirigenza scolastica dell'11.04.2006, i compensi per incarichi aggiuntivi di cui all'art. 19 del medesimo CCNL, così come modificato dall'art. 10 del CCNL Area V Dirigenza Scolastica del 15.07.2010, vanno ad alimentare, nelle fattispecie previste dalla norma, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici.

Si tratta, ovviamente, di risorse variabili, che non hanno caratteristica di certezza né per quanto riguarda l'ammontare né per quanto riguarda la loro esistenza.

Difatti, per l'a.s. 2012/2013 non risultano esservi risorse variabili che vanno ad incrementare il fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria.

(Eventuali) decurtazioni del fondo:

Come comunicato dal MIUR, con nota prot. n. AOODGPER.9747 del 20/12/2012 (**Allegato 1**), l'ammontare complessivo del Fondo destinato alla retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2012-2013, da ripartire tra i vari Uffici



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Scolastici Regionali, è stato calcolato sulla base della normativa contrattuale vigente e in considerazione del vincolo normativo disposto dall'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010.

Per dare applicazione al citato art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010, sono stati seguiti gli indirizzi della Circolare MEF/RGS del 15/04/2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011, Registro 6, Foglio 217.

Ciò posto, la somma assegnata all'USR per l'Umbria per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2012-2013, pari a € 2.499.581,99, tiene già conto del vincolo posto dall'art. 9 d.l. n. 78/2010.

Inoltre, con quest'ipotesi di contratto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010 (il quale prevede che <<a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2103 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio>>), si è stabilito di riconoscere la retribuzione di posizione, parte variabile, nella stessa misura prevista per la medesima fascia di complessità delle istituzioni scolastiche a decorrere dall'a.s. 2010/2011.

Più precisamente, la retribuzione di posizione parte variabile riconosciuta ai dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2012/2013, in considerazione delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, è stata quantificata, così come accaduto per l'a.s. 2010/2011 e, successivamente, per l'a.s. 2011/2012, nei seguenti valori:

1^ Fascia	€13.250
2^ Fascia	€10.600
3^ Fascia	€5.300

In ragione dei suddetti valori riconosciuti, in rapporto alle fasce di complessità, per la retribuzione di posizione parte variabile, si è venuto così a creare un avanzo pari ad €205.682,97, che va ad incrementare la somma prevista per la retribuzione di risultato.

Nel dettaglio, il fondo regionale ammonta ad € 2.499.581,99. La somma di quest'ultimo destinata alla retribuzione di posizione (definita in ragione dell'85% delle risorse complessive del fondo) è pari ad €2.124.644,7.

Tenuto conto che la retribuzione di posizione parte fissa (pari a €3.556,68 per ciascun dirigente) ammonta, in relazione al numero complessivo dei dirigenti scolastici, a € 458.811,72, rimarrebbero €1.665.832,98 da destinare alla retribuzione di posizione parte variabile. Sennonchè, alla luce delle limitazioni poste dall'art. 9, comma 2 bis, d.l. n. 78/2010 e degli importi da dover riconoscere per la retribuzione di posizione parte variabile in applicazione delle limitazioni suddette, la cifra totale da destinare a quest'ultima ammonta ad €1.460.150,00.

Conseguentemente, si viene a creare una quota residua pari ad € 205.682,97 (€ 1.665.832,98 - 1.460.150,00).

Da tale quota si decurtano €5.682,97, quali accantonamenti volti a soddisfare eventuali esigenze che dovessero sopravvenire nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 (es. reggenze per eventuali malattie di dirigenti scolastici).



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Pertanto, la cifra residua di €200.000,00 (€205.682,97 - €5.682,97) va ad incrementare il budget destinato alla retribuzione di risultato, come risulta dall'allegato prospetto (**Allegato 2**). Infatti, la citata Circolare MEF/RGS del 15/04/2011, n. 12 chiarisce che l'art. 9, comma 1, d.l. n. 78/2010 (ove si prevedono misure di limitazione del trattamento economico complessivo dei dipendenti, ivi inclusi quelli di qualifica dirigenziale, all'importo complessivamente percepito nel 2010) non si applica alle componenti accessorie della retribuzione, quali la retribuzione di risultato, aventi carattere non fisso o continuativo.

Così facendo, si è rispettato, quindi, il limite sancito dall'art. 9 d.l. n. 78/2010. Infatti, nell'a.s. 2010/2011, la somma erogata per la retribuzione di posizione parte variabile ammonta ad € 1.477.817,00; mentre, per l'a.s. 2012/2013, la somma per la retribuzione di posizione parte variabile è stata quantificata in €1.460.150,00.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: €2.499.581,99**
- **Totale risorse variabili:** per l'a.s. 2012/2013 non risultano esservi risorse variabili che vanno ad incrementare il fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria.
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: €2.499.581,99**

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Le risorse del fondo sono state definite e quantificate con atto dell'Amministrazione centrale (cfr. citata nota MIUR, prot. n. AOODGPER.9747, del 20/12/2012) e ammontano ad €2.499.581,99.

Di tale somma assegnata, non può essere oggetto di contrattazione l'importo dovuto a ciascun dirigente scolastico a titolo di retribuzione di posizione parte fissa, in quanto si tratta di cifra già definita dal CCNL Area V-Dirigenza scolastica del 15.07.2010 (2° biennio economico 2008/2009).

Quest'ultimo, infatti, all'art. 2, comma 3, prevede che <<la retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 23, comma 3 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007, è rideterminata a decorrere dall'1/1/2009 in € 3.556,68 annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità>>.

Pertanto, tenuto conto che i dirigenti scolastici della Regione Umbria, nell'a.s. 2012/2013 sono (inclusa l'unità in particolare posizioni di stato) n. 129 (si veda **Allegato 3**), la cifra dovuta a titolo di retribuzione di posizione parte fissa (che non può essere oggetto di contrattazione) ammonta ad € **458.811,72** (cioè €3.556,68 per n. 129 dirigenti scolastici).

E' opportuno, tuttavia, ribadire che il CCNL Area V-Dirigenza scolastica fissa anche la percentuale delle risorse complessive del fondo regionale da destinare alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Precisamente, per la retribuzione di posizione, l'art. 26, comma 1, del CCNL Area V-Dirigenza scolastica del 15.07.2010 prevede che la stessa <<è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive del fondo>>. Mentre, per la retribuzione di risultato, l'art. 27, comma 1, del CCNL Area V-Dirigenza scolastica del 15.07.2010 prevede che vengano destinate a quest'ultima le risorse complessive del fondo <<in misura non inferiore al 15% del totale delle disponibilità>>.

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:

L'ipotesi di contratto in oggetto definisce, alla luce delle indicazioni contenute nei CCNL Area V della Dirigenza scolastica e nei precedenti contratti di sede tuttora vigenti, le modalità di ripartizione e di utilizzo delle risorse del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2012/2013.

Preso atto, con nota informativa del MIUR prot. n. AOODGPER.9747 del 20/12/2012 (**Allegato 1**), che il Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2012/2013 ammonta ad **€2.499.581,99**, si è calcolata la cifra disponibile per la retribuzione di posizione.

Quest'ultima, in base all'art. 26, comma 1, del CCNL Area V-Dirigenza scolastica del 15.07.2010, <<è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive del fondo>>.

Pertanto, la somma destinata alla retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) è pari a € 2.124.644,70.

Tenuto conto che, in relazione al numero dei dirigenti scolastici della Regione Umbria nell'a.s. 2012/2013 (n. 129), la retribuzione di posizione parte fissa (non oggetto di contrattazione) ammonta ad € 458.811,72 (cioè € 3.556,68 per n. 129 dirigenti scolastici), la cifra disponibile per la retribuzione di posizione parte variabile è pari ad € 1.665.832,98 (cioè € 2.124.644,70 - € 458.811,72).

Tuttavia, in considerazione delle limitazioni previste dall'art. 9, comma 2 *bis*, del d.l. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, in l. n. 122/2010, si è deciso di riconoscere ai dirigenti scolastici della Regione Umbria, per l'a.s. 2012/2013, la retribuzione di posizione parte variabile nella stessa misura prevista, a parità di fascia di complessità dell'Istituzione scolastica, a decorrere dall'a.s. 2010/2011.

Pertanto, visto che le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione, così come previsto nel contratto decentrato sottoscritto in data 21 maggio 2009, continuano ad essere articolate in numero di tre (prima fascia in cui rientra il 20% degli istituti scolastici della regione; seconda fascia in cui rientra il 60% degli istituti scolastici della regione; terza fascia in cui rientra il 20% degli istituti scolastici della regione) e che il rapporto esistente tra la prima, la seconda e la terza fascia è pari a 2,5 – 2 – 1, la retribuzione di posizione parte variabile riconosciuta ai dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2012/2013 è stata quantificata, così come accaduto per l'a.s. 2010/2011 e, successivamente, per l'a.s. 2011/2012, nei seguenti valori:

1^ Fascia	€13.250
2^ Fascia	€10.600



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

3^a Fascia	€5.300
-----------------------------	---------------

Dei 129 dirigenti scolastici della Regione Umbria, n. 35 sono di 1^a Fascia e n. 94 sono in 2^a Fascia. Infatti, su accordo delle parti che hanno sottoscritto il contratto integrativo in esame, in terza fascia sono inseriti di diritto tutti gli istituti scolastici che non hanno il requisito dimensionale definito dalla l. 15 luglio 2011, n. 111.

Ciò posto, la somma destinata alla retribuzione di posizione parte variabile ammonta ad € 1.460.150,00 (€463.750,00 per i dirigenti in prima fascia + €996.400,00 per i dirigenti in seconda fascia).

In ragione dei suddetti valori riconosciuti, in rapporto alle fasce di complessità, per la retribuzione di posizione parte variabile, si è venuto così a creare un avanzo pari ad € 205.682,97 (€ 1.665.832,98 - 1.460.150,00), che va ad incrementare la somma prevista per la retribuzione di risultato.

Dall'avanzo suddetto, si è deciso di sottrarre l'importo di €5.682,97, quale accantonamento volto a soddisfare eventuali esigenze che dovessero sopravvenire nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 (es. reggenze per eventuali malattie o impedimenti di dirigenti scolastici).

Conseguentemente, la quota residua destinata ad integrare il budget per la retribuzione di risultato ammonta ad €200.000,00.

Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato (le quali includono anche l'importo destinato alle indennità di reggenza) sono definite in ragione del 15% dell'ammontare del fondo regionale e sono pari, quindi, ad €374.937,29.

A tale somma si aggiunge la predetta quota residua di €200.000,00.

Pertanto, il budget complessivo per la retribuzione di risultato dei dirigenti scolastici della regione Umbria per l'a.s. 2012/2013 è pari ad €574.937,29.

Parte di quest'importo è destinato al pagamento delle indennità di reggenza per l'a.s. 2012/2013: tenuto conto che l'indennità di reggenza da riconoscere ai dirigenti scolastici si calcola in misura pari all'80% della retribuzione di posizione parte variabile prevista per l'istituto assegnato e che le 32 scuole sottodimensionate sono tutte in terza fascia, il totale dei compensi previsti per la retribuzione delle reggenze dell'a.s. 2012/2013 ammonta ad €135.680,00.

Quindi, l'importo destinato alla retribuzione di risultato è di € 439.257,29 (cioè 574.937,29 – 135.680,00).

In considerazione del numero dei dirigenti scolastici in servizio, delle fasce di complessità delle scuole assegnate a quest'ultimi e del rapporto esistente tra le tre fasce di complessità previste, si è calcolato di assegnare quale retribuzione di risultato:

- €4.007,82 ai dirigenti scolastici di prima fascia;
- €3.206,26 ai dirigenti scolastici di seconda fascia;
- €1.603,13 ai dirigenti scolastici di terza fascia.

Queste cifre, tuttavia, sono state arrotondate per difetto, nel rispetto, sempre, del rapporto esistente tra le tre fasce, come risulta dal prospetto allegato alla presente relazione (**Allegato 2**).

Al dunque, l'importo riconosciuto per la retribuzione di risultato è pari a:

1^a Fascia	€4.005,00
-----------------------------	------------------



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

2^ Fascia	€3.204,00
3^ Fascia	€1.602,00

La somma di €309,46, scaturita dall'arrotondamento delle quote calcolate per la retribuzione di risultato, si somma al predetto accantonamento di € 5.682,97, determinando un'economia complessiva pari ad €5.992,43.

Su accordo delle parti che hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto in esame, da quest'ultima somma vengono detratti €2.650,00, quale importo dovuto ad un dirigente scolastico per colmare la differenza tra quanto erroneamente corrispostogli e quanto, invece, dovutogli a titolo di retribuzione di posizione parte variabile per l'a.s. 2011/2012.

Conseguentemente, l'economia complessiva viene ad essere quantificata in €3.342,43.

Le risorse destinate al fondo in questione non integralmente utilizzate nell'anno scolastico di riferimento andranno ad incrementare le risorse destinate al fondo del successivo anno scolastico.

(Eventuali) destinazioni ancora da regolare:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo: **€458.811,72**
- Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo: **€ 2.040.770,27** (1.665.832,98 + 374.937,29).
- Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: **€2.499.581,99.**

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Il fondo assegnato per la retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2012/2013 dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria è stato utilizzato secondo la sua destinazione e nel rispetto dei criteri stabiliti nei CCNL Area V-Dirigenza scolastica e nell'ipotesi di contratto integrativo regionale, cui la presente relazione tecnico-finanziaria è allegata.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**FONDO REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI
SCOLASTICI - A.S. 2012/2013**

SOMMA ASSEGNATA	SOMMA SPESA
Retribuzione posizione (fissa + variabile): €2.124.644,7	Retribuzione posizione (fissa + variabile): €1.918.961,72
Retribuzione risultato: €374.937,29	Retribuzione risultato: €574.628,00
	€ 2.650,00 (somma sottratta dalle economie ricavate dal fondo per l'a.s. 2012/2013 al fine di pagare quanto dovuto ad un dirigente scolastico a titolo di saldo della retrib. posizione parte variabile a.s. 2011/2012)
TOT. €2.499.581,99	TOT. €2.496.239,72

**FONDO REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI
SCOLASTICI - A.S. 2011/2012**

SOMMA ASSEGNATA	SOMMA SPESA
€ 2.280.855,39 (fondo assegnato dal Miur per retribuzione posizione e risultato dei dirigenti scolastici – a.s. 2011/2012)	€ 2.280.855,39 (fondo assegnato dal Miur per retribuzione posizione e risultato dei dirigenti scolastici – a.s. 2011/2012)
€ 1.325,49 (economie provenienti dall'a.s. 2010/2011)	€ 1.325,49 (economie provenienti dall'a.s. 2010/2011)
TOT. €2.282.180,88	TOT. €2.282.180,88



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

L'ipotesi di contratto in esame ha tenuto conto dei limiti di spesa definiti dall'ammontare del fondo assegnato.

Infatti, il Miur ha assegnato per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria, per l'a.s. 2012/2013, la somma di € 2.499.581,99 e si è speso € 2.496.239,72.

Si è venuta, così, a determinare un'economia di €3.342,43 (si veda **Allegato 2**), volta a soddisfare eventuali esigenze che dovessero sopravvenire nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 (es. reggenze per eventuali malattie o impedimenti di dirigenti scolastici).

Tale economia, qualora non dovesse essere utilizzata nel corso dell'a.s. 2012/2013, andrà ad incrementare le risorse destinate al fondo del successivo anno scolastico.

Sono stati rispettati anche i limiti di spesa determinati dall'applicazione dell'art. 9, comma 2 *bis*, del d.l. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, in l. n. 122/2010. Pertanto, per la retribuzione di posizione si è speso €1.918.961,72, a fronte di un'assegnazione di €2.124.644,7.

L'economia derivata dalla retribuzione di posizione (*rectius*: dalla retribuzione di posizione parte variabile), pari a €200.000,00 (€205.682,97 - €5.682,97), va ad incrementare il budget destinato alla retribuzione di risultato, come risulta dall'allegato prospetto. Infatti, la citata Circolare MEF/RGS del 15/04/2011, n. 12 chiarisce che l'art. 9, comma 1, d.l. n. 78/2010 (ove si prevedono misure di limitazione del trattamento economico complessivo dei dipendenti, ivi inclusi quelli di qualifica dirigenziale, all'importo complessivamente percepito nel 2010) non si applica alle componenti accessorie della retribuzione, quali la retribuzione di risultato, aventi carattere non fisso o continuativo.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

si fa presente che le risorse del fondo dell'anno precedente (a.s. 2011/2012) sono state integralmente utilizzate nel limite dello stanziamento.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

il Miur ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, con nota prot. n. AOODGPER.9747 del 20/12/2012 (**Allegato 1**), l'assegnazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di dirigenti scolastici della regione Umbria per l'a.s. 2012/2013.

Tale assegnazione è pari ad € 2.499.581,99 e consente, pertanto, la copertura delle diverse voci di destinazione del fondo, così come definite nell'ipotesi di contratto integrativo in esame.

Il Dirigente Vicario
f.to Domenico Petruzzo